

que , trovandoci noi nelle congiunture di far del bene al Proffimo nostro , e potendo farne : se noi facciamo giammai , che razza d' amore è il nostro , e come possiam darci a credere , che alberghi nel nostro petto quella prontezza a sovvenire e beneficar gli altri uomini , che rigorosamente esige Iddio da chiunque è ammesso al sacro Battefimo ? Vengono le occasioni di attestare al Proffimo il nostro buon volere , e questo volere ha congiunto il potere ; e pure nulla facciamo per lui : giusto è ben l'inferire , che questo buon volere non è un'atto reale e vero del nostro cuore , ma una finzione e chimerica , con cui siam dietro ad ingannare noi stessi .

E se è così , è da stupire che stia quieta un Anima cristiana in tale stato , da che non può veracemente dire di trovare in se stessa la Carità , o pure osa presentarsi al Tribunale della Penitenza sì spesso , senza esaminarsi mai su questo punto , e senza sentirne rimorso alcuno . Finalmente con qual fiducia comparire un giorno davanti a Dio , e figurarsi di potergli dire d' aver portato amore a lui , quando non l'abbiamo portato alle vive Immagini di lui sopra la Terra ? Nè già son'io , che metta qui in angustie lo spirito altrui : egli è il gran Pagnegriffa della Carità l'Appostolo S. Giovanni , il quale grida : (1) *Cbi non ama il suo Fratello visibile , come può figurarsi di amar daddovero Iddio invisibile? Eb che questo gran comandamento ce l'ha lasciato Iddio stesso: Che chi ama Dio, ami ancora il suo Fratello.* E luogo a scappare qui non c'è : imperocchè bisogna tornar sempre a questo gran punto : non si tratta qui d' un solo salatevol consiglio ; si tratta d' un precetto , d' un comandamento suo , cioè il suo favorito , e il più caro , non già , come saggiamente riflette il Maldonato , (2) *che non v'abbia altri precetti , de quali egli esiga da noi l'osservanza , ma perchè intende di lodar questo più de gli altri , e vuole che questo più de gli altri sia osservato , e sa che questo più d'ogni altro è necessario al Cristiano per salvarsi.* Oh quanti ci son di questi Cristiani , che non badano punto a verità sì importante ! Hanno inteso , che richiesse il Salvator nostro da un tale , qual cosa occorresse fare per avere la Vita eterna , rispose : (3) *Offerva i comandamenti , se vuoi metterti in istato di salvarti.* E però dicono in lor cuore : lo non manco al rispetto delle Feste , non bestemmio il Nome santo di Dio , non uccido , non rubo , non commetto disonestà , mi guardo da ogni altra azione vietata dalla legge ; in una parola non fo del male : adunque so quanto mi ha imposto Iddio per potermi salvare. Falso falso . L'immacolata e perfetta legge di Cristo non solamente richiede , che non facciamo *opere cattive* , richiede di più , che ne facciam

(1) 1. Jo. IV. 20. *Qui non diligit Fratrem suum , quem videt , Deum , quem non videt , quomodo potest diligere ? Et hoc Mandatum habemus a Deo , ut qui diligit Deum , diligit & Fratrem suum .*

(2) Maldonat. Comment. in Jo. cap. 17. *Non quod alia non habeat Mandata , quæ & ipsa a nobis servari velint , sed quod hoc maxime omnium commendat , maxime omnium servari velit , maxime omnium necessarium esse sciat .*

(3) Matth. XXIX. 17. *Si vis ad vitam ingredi , serva Mandata .*